AW 6214 f3-3

LE NORME INGLESI PER LA SICUREZZA

di Josephine Collins

La sicurezza all'interno delle manifestazioni fieristiche che hanno luogo in Gran Bretagna, è regolata dalla normativa dell'Health and Safety at Work Act (salute e sicurezza sul lavoro) introdotto per la prima volta nel 1974 ed aggiornato successivamente nel 1977 e nel 1989.

Tutte le fiere ed i centri commerciali sono sotto il controllo delle autorità locali che sono quindi responsabili della corretta applicazione delle leggi riguardanti la sicurezza sul lavoro, e che affidano questo compito agli ispettori che si occupano in generale del controllo della situazione ambientale.

L'intervento delle autorità che si occupano più specificatamente della salute e della sicurezza sul lavoro, si limita, in circostanze normali, ad industrie od attività a rischio.

In termini pratici, per quanto riguarda le manifestazioni fieristiche , è compito dell'ente proprietario dello spazio espositivo e dell'organizzatore, assicurarsi che gli espositori rispettino la normativa in vigore.

Anche in Inghilterra viene richiesto di presentare i progetti dell'allestimento previsto, piuttosto in anticipo rispetto all'apertura della manifestazione, in modo che possa essere esaminato dai vigili del fuoco.

Oltre all'uso di materiali che siano in regola con la normativa antincendio, viene richiesto che almeno una persona presente nello stand conosca perfettamente il posizionamento e le modalità d'impiego degli estintori.

I luoghi in cui avrà luogo la manifestazione, sono comunque regolarmente ispezionati dai vigili del fuoco prima del suo inizio: la legge richiede la presenza di cartelli segnalatori per le uscite di sicurezza il cui colore e le cui dimensioni devono essere rigorosamente rispettati.

Il resto della normativa riguarda principalmente la sicurezza generale degli ambienti di lavoro (utilizzazione di macchinari, manipolazione di cavi elettrici, trasporto e spostamento delle merci, etc.) e l'igiene degli alimenti.

Fattori, questi, che riguardano più gli organizzatori delle fiere che non i singoli espositori.

La normativa britannica impone, inoltre, che ogni luogo di lavoro in cui sia prevista la presenza di più di 400 persone, sia fornito di un ambiente attrezzato per il pronto soccorso.

I quartieri fieristici fanno parte di questa categoria.

Il lavoro di montaggio e smontaggio degli stand e le operazioni di allacciamento dei cavi elettrici, devono essere eseguiti esclusivamente dal personale qualificato dell'ente organizzatore.

Gli espositori italiani che intendono partecipare alle manifestazioni fieristiche che hanno luogo in Gran Bretagna, potranno richiedere agli organizzatori il regolamento completo che comprende l'elenco dei materiali utilizzabili per la parte strutturale degli stand e le modalità da seguire per quanto concerne il design degli elementi che compongono l'allestimento.

Per quanto riguarda la normativa antincendio, la British Standards Institution offre agli espositori la possibilità di far sottoporre a test per la certificazione di resistenza al fuoco, materiali importati sul suolo britannico.

I materiali forniti dalle imprese specializzate locali sono invece già tutti omologati, e non hanno quindi necessità di essere testati.

I responsabili del controllo della sicurezza, si riservano il diritto di procedere ad ispezioni a sorpresa all'interno degli stands, e di fare analisi dei materiali o fotografie, anche se questo implica lo smontaggio di parti dell'allestimento.

Gli stessi responsabili possono procedere all'immediata eliminazione delle parti ritenute pericolose.

Nonostante sia assai improbabile che simili circostanze si verifichino, le autorità possono richiedere la chiusura di interi padiglioni, qualora la normativa che riguarda la sicurezza non sia doverosamente rispettata.

La mancata osservazione delle regolamentazioni in vigore, può essere punita con varie sanzioni pecuniarie.

Sopra e sotto, vedute della Grand Hall del centro fieristico di Olympia a Londra.

A sinistra, veduta esterna di Olympia: il padiglione ricavato dalla vecchia stazione ferroviaria.